

T3

*Niptra* vv. 268-269 R.<sup>3</sup>

## L'infallibilità degli oracoli

Ulisse si rende conto dell'infalibilità degli oracoli e si sfoga in una tirata, a cui apparterebbe il frammento seguente.

Accusare la fortuna avversa si può, ma non lamentarsi: l'uno è cosa da uomo, l'altra da donna.